



Relazione programmatica per l'anno 2026 dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Sezione Territoriale Alto Adige ETS-APS

Come previsto dallo statuto della nostra associazione, questo documento fornisce una panoramica sulle attività dell'Unione per il prossimo anno, mantenendo il programma aperto e flessibile per adeguarsi al contesto sociale. L'impegno principale consiste nel contatto quotidiano con le persone cieche e ipovedenti dell'Alto Adige, recependo le loro difficoltà e proteggendole da discriminazioni. La relazione è suddivisa per ambiti tematici e illustra sinteticamente le iniziative previste per il 2026.

ATTIVITÀ ORDINARIA

L'opera di tutela, assistenza e sensibilizzazione sarà svolta dal Consiglio Direttivo e dal personale dell'ufficio sezionale. I Consiglieri rappresenteranno l'associazione e i minorati della vista in varie commissioni e gruppi di lavoro. L'assemblea annua sarà occasione per momenti significativi di socializzazione tra dirigenti, soci e loro congiunti, oltre alla consueta festa prenatalizia. Particolare attenzione sarà dedicata agli anziani, che rappresentano la maggioranza dei nostri soci, senza però trascurare gli interessi e il coinvolgimento dei più giovani.

L'attività comprenderà:

- collaborazione con la Sede Centrale a Roma e la Sezione territoriale dell'UICI in Trentino per sviluppare programmi di lavoro locali;
- assistenza nella compilazione e nell'inoltro delle domande per le prestazioni finanziarie per disabili visivi erogate dalla Provincia Autonoma e dall'Azienda Sanitaria e per usufruire di varie agevolazioni;
- eventuale sostegno per coprire, anche solo in parte, le spese non sostenute dall'Azienda Sanitaria per l'acquisto di ausili dedicati alle persone con disabilità.
- per quanto riguarda i progetti volti a coinvolgere i nostri soci, proseguiranno le attività dei volontari del servizio sociale, che offrono accompagnamenti, piccoli aiuti domestici e semplici passeggiate. Il nostro attuale volontario di Bolzano continuerà a essere attivo anche nel 2026. Inoltre, siamo riusciti a individuare una persona motivata a Bressanone, che nel corso del prossimo anno potrà inserirsi sempre meglio nel proprio ruolo. Continueremo a impegnarci per trovare nuovi volontari anche nella zona di Merano, dove il bisogno è altrettanto sentito. Con riferimento al servizio civile volontario, intendiamo proseguire nella ricerca di una persona giovane e dinamica da inserire nel nostro ufficio. Purtroppo quest'anno non siamo riusciti a individuare un candidato, ma confidiamo di riuscirci nel 2026.





LAVORO

L'Unione persevererà nel suo compito di tutela nel campo lavorativo, che consisterà nel:

- seguire la formazione professionale dei minorati della vista;
- curare il loro inserimento lavorativo, vigilando sulla corretta applicazione delle leggi sul collocamento obbligatorio e sul pensionamento.

INTEGRAZIONE SCOLASTICA E RIABILITAZIONE

Nell'ambito dell'assistenza di bambini e giovani, come anche del settore "riabilitazione ed ausili," sarà particolarmente attiva la collaborazione tra la nostra Sezione ed i Servizi Riabilitativi del Centro Ciechi St. Raphael. Tale collaborazione ci permetterà di:

- coadiuvare l'attività di informazione e consulenza alle scuole e alle famiglie degli alunni con deficit visivo;
- partecipare alle riunioni del team di coordinamento delle attività a favore dei minorati della vista;
- promuovere incontri e altre iniziative di inserimento sociale.

AUTONOMIA, MOBILITÀ E ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Seguiremo gli sviluppi riguardanti l'accessibilità informatica da parte dell'amministrazione pubblica. Particolare attenzione sarà rivolta anche ai disabili visivi che usufruiscono per la loro mobilità dei cani guida o che vorranno farne richiesta.

Un forte impegno richiederà ancora il lavoro per l'abbattimento delle barriere architettoniche, che in particolare dovrà concentrarsi su:

- l'impegno per l'installazione di semafori sonori e di percorsi tattili;
- l'impegno per ottenere un utilizzo più agevole dei mezzi di trasporto pubblico.

ATTIVITÀ RICREATIVE, CULTURALI E SPORTIVE

Per promuovere sia i contatti tra gli interessati che lo scambio di esperienze e informazioni, l'Unione organizzerà e sosterrà svariate attività di socializzazione, come ad esempio:

- un soggiorno marino;
- una settimana di escursioni in montagna;
- gite culturali (Arena di Verona);
- eventuale sostegno ai partecipanti ad attività ricreative per sordociechi;
- corsi (ad es. corso di de-escalation, corso di Musicoterapia,...);
- promozione dell'attività motoria e sportiva dei non vedenti sostenendo, anche finanziariamente, il Gruppo Sportivo Dilettantistico Non e Ipovedenti Alto Adige.

INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

L'Unione si attiverà in molti modi per attuare l'opera di sensibilizzazione rispetto alle problematiche dei minorati della vista nonché rispetto alla prevenzione della cecità, sia presso la classe dirigente dell'amministrazione pubblica e privata, sia verso i cittadini.





Ciò si realizzerà attraverso:

- il coinvolgimento dei mass media, dei cittadini e delle scuole in diverse occasioni;
- l'aggiornamento costante del sito internet e della pagina Facebook che contengono importanti informazioni, appuntamenti e novità;
- l'organizzazione di iniziative volte alla sensibilizzazione, per esempio concerti al buio.

COLLABORAZIONI

Sono molte le realtà con cui continueremo a collaborare:

- la Federazione per il Sociale e la Sanità;
- il Centro Ciechi St. Raphael;
- la sezione territoriale UICI del Trentino;
- la Sede Centrale UICI di Roma;
- l'associazione ciechi del Tirolo.

FONTI DI FINANZIAMENTO

Per assicurarsi i mezzi finanziari, l'Unione si rivolgerà nuovamente:

- agli uffici provinciali competenti;
- al Comune di Bolzano e ad altri Comuni della Provincia;
- ai contribuenti per la destinazione del 5 per mille dell'IRPEF;
- ai soci, cittadini e aziende private per erogazioni liberali e lasciti, anche tramite una campagna di raccolta fondi in collaborazione con un'azienda locale.

Altre iniziative di promozione economica saranno:

- le quote sociali;
- la ricerca di persone che sostengano l'associazione in qualità di "sostenitori dell'Unione";
- la richiesta di un contributo finanziario per specifici progetti alla Fondazione Charlotte e Rudolf Nicolussi.

A conclusione di quanto esposto, specifichiamo che questo programma potrà essere integrato con iniziative spontanee o dettate da necessità che si presenteranno durante l'anno. Continueremo il nostro lavoro a favore dei ciechi e degli ipovedenti dell'Alto Adige, confidando nella Vostra collaborazione e la Vostra fiducia.

LA PRESIDENTE

- Ines Mair -



Bolzano, 14 novembre 2025

